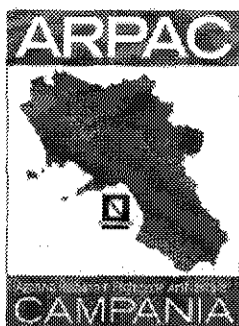


Prot. 2018. 0655657 17/10/2018 16,09

Mitt. : ARPAC SALERNO

Ass. : 501709 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 25 del 2018



Dipartimento Provinciale Salerno

Alla Giunta Regionale della Campania  
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti –Salerno  
PEC: [uod.501709@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501709@pec.regione.campania.it)

Alla Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Salerno  
PEC: [ricezionatti.procura.salerno@giustiziacert.it](mailto:ricezionatti.procura.salerno@giustiziacert.it)

Alla Ditta Italcementi SpA  
nella persona del Legale Rappresentante  
Via Stezzano , 87 – Bergamo (BG)  
PEC: [info@italcementi.legalmail.it](mailto:info@italcementi.legalmail.it)

Al Signor Sindaco del Comune di Salerno  
PEC: [protocollo@pec.comune.salerno.it](mailto:protocollo@pec.comune.salerno.it)

<b>U</b>
ARPA CAMPANIA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0059643/2018 del 17/10/2018 FIRMATARIO: ANTONIO DE SIO

Oggetto: Ipotesi di sanzioni relative all'attività Ispettiva effettuata presso la Ditta Italcementi SpA  
Via Cupa Siglia Fuorni – Salerno.  
( prot. ARPAC n° 59037 del 15/10/2018)

In riferimento all'oggetto, si trasmettono in uno alla presente, le ipotesi di sanzioni relative all'attività ispettiva – eseguita presso la Ditta Italcementi SpA – Via Cupa Siglia Fuorni – Salerno.  
( prot. ARPAC n° 59037 del 15/10/2018) corredata dagli allegati in essa richiamati.

Autorizzazione Integrata Ambientale **DD n. 249 del 08/10/2008, DD n. 108 del 08/06/2012, DD n. 186 del 18/10/2012, DD n. 198 del 07/11/2012, DD n. 48 del 05/03/2013 e DD n. 7 del 20/01/2016** (Rinnovo a seguito di riesame), per la seguente attività IPPC:

*Cod.3.1: Impianto destinato alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera le 500 tonnellate al giorno.*

*La presente assume, altresì, valore di contestazione ex artt. 14 e seguenti della legge n. 689/1981 nei confronti del Legale Rappresentante della Ditta " Italcementi SPA " – Via Stezzano, 87, Bergamo (BG) - per la violazione - sanzionata amministrativamente- di seguito riportata, puntualmente richiamata nelle conclusioni dell'allegata relazione.*

*Con l'occasione, si richiama, altresì, il disposto dell'art. 18, comma1, della legge 689/81 che così recita: "Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, possono far pervenire all'autorità competente..... scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere*



La presente assume valore di contestazione ex artt. 14 e seguenti della legge n. 689/1981 nei confronti del Legale Rappresentante della Ditta "Zincheria Noschese Unipersonale Srl" – V. Bellini, 5 – Pontecagnano Faiano (SA) per le violazioni di seguito riportate, puntualmente richiamate nelle conclusioni dell'allegata relazione.



Con l'occasione, si richiama, altresì, il disposto dell'art. 18, comma 1, della legge 689/81 che così recita: "Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente.... scritti difensivi e documenti e possono accedere a essere sentiti dalla medesima autorità".

sentiti dalla medesima autorità "

## **IPOTESI DI SANZIONE**

### **IPOTESI DI SANZIONE**

#### **Acque reflue – Criticità**

Dal Rapporto di Prova N° 20180009188 C01 A1,A2,A3 è emerso che il valore del parametro ESCHERICHIA COLI, SUPERA il valore consigliato di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D.Lvo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali (già notificato).

#### **Acque Reflue - Ipotesi di sanzione penale**

In relazione alle criticità rilevate si ritiene applicabile la sanzione di cui all'art. quattordicesimo, comma 3, lett. a, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

#### **Rifiuti – Criticità**

I rifiuti in ferro e acciaio CER 170405 collocati sulla pavimentazione, che risultano frammisti ad alcuni imballaggi in metallo CER 150104

I rifiuti su elencati sono tutti muniti di etichettatura riportante il codice del rifiuto ma sono privi di copertura.

Si evidenzia che i rifiuti aventi codici CER 150101 (imballaggi in carta e cartone) e CER 150104 (imballaggi in metallo) non risultano presenti nell'elenco dei codici CER autorizzati (scheda "I" rifiuti anno 2012), tuttavia trattasi di tipologie di rifiuti attinenti le attività lavorative svolte in impianto.

2

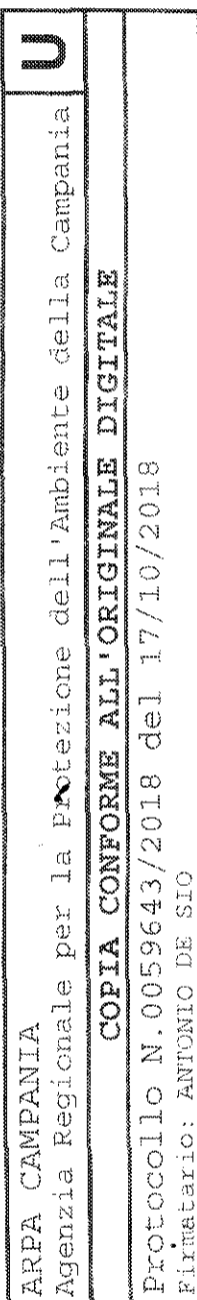
#### **Rifiuti - Ipotesi di sanzione penale**

In relazione alle criticità rilevate si ritiene applicabile la sanzione di cui all'art. quattordicesimo, comma 3, lett. b, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

#### **Rumore**

È stata valutata la relazione tecnica denominata "Valutazione di clima acustico" riferita all'ottobre 2016. La verifica della suddetta relazione a firma del Tecnico Competente in Acustica, ing. Tacca, ha evidenziato:

- 1) le misure risultano datate 13.10.2016, mentre la planimetria allegata fa esplicito riferimento a rilievi effettuati il 25-26 novembre 2014;
- 2) i valori rilevati con particolare riferimento ai punti 1 e 2 – via Ostaglio sud e nord – classe IV con limite diurno di Leq 65 dB(A) risultano superiori a tale limite, così come acclarato dallo stesso tecnico.





Dipartimento Provinciale Salerno

- 3) il commento del tecnico tendente a giustificare la differenza tra rumore ambientale Leq pari a 70 dB (A) e rumore statistico LAF90 pari a 54,dB per via Ostaglio sud, ritenuta ascrivibile esclusivamente al contributo del traffico veicolare;
- 4) il commento del tecnico tendente a giustificare la differenza tra rumore ambientale Leq pari a 67 dB (A) e rumore statistico LAF90 pari a 54 dB per via Ostaglio nord, ritenuta ascrivibile esclusivamente al contributo del traffico veicolare.

**U**

ARPA CAMPANIA  
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

PROTOCOLLO N. 0059643/2018 del 17/10/2018  
 Firmatario: ANTONIO DE SIO

**Rumore - Ipotesi di sanzione amministrativa**

**In relazione alle criticità di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 si ritiene applicabile la sanzione di cui all'art. quattordicesimo, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..**

Il Direttore del Dipartimento Provinciale  
Dr. Antonio De Sio

